



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

SETTORE Settore 3 Tecnico

UFFICIO Ambiente

ORDINANZA Numero 3

Oggetto: ORDINANZA EMERGENZA IDRICA . UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE PER SCOPI STRETTAMENTE CIVILI - ANNO 2022

PREMESSO che con nota n. 28221 del 06/06/2022 Alto Trevigiano Servizi S.p.A. – quale Gestore del Servizio Idrico Integrato – ha manifestato ai Comuni soci la necessità di attuare provvedimenti di competenza finalizzati a limitare l'utilizzo dell'acqua potabile per scopi strettamente civili, al fine di preservare l'uso potabile dell'acqua fornita dalla rete acquedottistica gestita dalla Società e fronteggiare le potenziali criticità nella fornitura idrica;

CONSIDERATO che:

- L'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- A causa delle persistenti sfavorevoli condizioni meteo climatiche, caratterizzate da perdurante scarsità di precipitazioni, si è verificata una importante criticità idrica, nonché una rilevante riduzione dell'apporto idrico dalle sorgenti montane;

CONSIDERATO che:

- Una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- In un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani;

RAVVISATI:

- La necessità di dover disciplinare, per quanto di competenza, il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze e di tutelare/salvaguardare la risorsa idrica, l'igiene e la salute pubblica;
- Il carattere di contingibilità ed urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e per ridurre conseguentemente i prelievi di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e per ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

RICHIAMATI:

- Il R.D.11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.
- Il D.lgs. 02/02/2001 n. 31 e s.m.i.;
- La L.R. 27/04/2012 n. 17 e in particolare l'art. n. 1;
- Il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. Parte Terza e in particolare l'art. 98 co. 1;
- Il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. art. 50;
- Il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 107 del 05/11/2009 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso:

ORDINA

Per le ragioni e le finalità esposte in narrativa, a far data dal presente provvedimento fino alla revoca dello stesso:

1. **A tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato** un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;
2. **Agli utenti di tipo domestico del Servizio Idrico Integrato** di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto **esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico – sanitari**;
3. **Alla collettività** il divieto di impiegare acqua potabile fornita dall'acquedotto pubblico per le seguenti attività pubbliche e private:
 - lavaggio di cortili e piazzali;
 - lavaggio domestico di veicoli a motore;
 - il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali e simili;
 - innaffiare orti e giardini;

Sono esclusi dalla presente Ordinanza:

- i servizi pubblici di igiene urbana;
- il verde pubblico;
- l'utilizzo zootecnico o produttivo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile.

INVITA

Tutti i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua, come ad esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc.;
- installare sui rubinetti dispositivi frangi getto che, mescolando l'acqua con l'aria , consentono di risparmiare risorsa idrica;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici sono a pieno carico;

Alto Trevigiano Servizi S.p.A. quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, a comunicare per iscritto alla presente Amministrazione Comunale il rientro delle criticità rilevate nella fornitura idrica oggetto dell'attuale provvedimento per la conseguente revoca dell'Ordinanza Sindacale;

AVVERTE

- Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione di tutti i cittadini;

- che il presente provvedimento potrà essere modificato, rintegrato, sospeso per il superamento delle criticità o prorogato per la persistenza/aggravio della situazione di carenza idrica;
- che l'inosservanza delle disposizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e, qualora ne ricorrano i presupposti, darà luogo all'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale;

INCARICA

La Polizia Locale a vigilare sulla corretta attuazione della presente Ordinanza 4e di far osservare quanto contenuto, nonché di irrogare le relative sanzioni nei confronti dei soggetti trasgressori;

INFORMA

- Che avverso il presente provvedimento può essere proposto, ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i., nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo del Veneto o, in via alternativa nel termine di 120 gg. al Capo dello Stato.
- Che l'unità organizzativa competente è il Settore 4° Tecnico – Ufficio Ambiente – presso la Sede Comunale sita in Via FM. Preti, 36 (tel. 0423/735828-729) email ambiente@comune.castelfranco-veneto.tv.it).
- Che responsabile del procedimento è l'arch. Luca Pozzobon.

DISPONE

- Che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il periodo di validità dello stesso;
- che copia del presente provvedimento sia inviata alla Polizia Locale, all'Ufficio Manutenzione e gestione Aree Verdi e all'Alto Trevigiano Servizi.

Visto: Il Dirigente del Settore 3 Tecnico

Li, 20/06/2022

IL SINDACO
Stefano Marcon